

 Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte 	COPIA
Delibera del Consiglio Direttivo	
N. 25 del 16-10-2015	
Oggetto: ADOZIONE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2014, (AI SENSI DELL'ART. 10, C. 1B, DEL D.LGS. N. 150/2009 E SS.MM. E II.).	

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sedici** del mese di **ottobre** alle ore 15:00 presso il Centro Visita dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, sito in Scilla (ex Stazione FS), previo avviso di convocazione del Presidente, prot. n. 5198 dell'08/10/2015 e successivo ordine del giorno aggiuntivo, prot. n. 5247/2015, si è riunito il Consiglio Direttivo composto dai Sigg.ri:

NOME E COGNOME	PRESENTE si/no	NOME E COGNOME	PRESENTE si/no
1) Giuseppe BOMBINO <i>Presidente</i>	SI	6) Domenico CREAZZO <i>Componente</i>	SI
2) Antonio CONDELLI <i>Vice Presidente</i>	SI	7) Santo CASILE <i>Componente</i>	SI
3) Francesco CANNIZZARO <i>Componente</i>	SI	8) Giuseppe IDA' <i>Componente</i>	SI
4) Roberto SANNINO <i>Componente</i>	SI	9) Francesco MALARA <i>Componente</i>	SI
5) Antonino FALCOMATA' <i>Componente</i>	SI		

Assegnati	In carica	Presenti	Assenti
9	9	9	0

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI			
NOME E COGNOME	PRESENTE si/no	NOME E COGNOME	PRESENTE si/no
1) Dott.ssa Annamaria CAMPAGNA <i>Presidente</i>	NO	3) Dott. Natale FOTIA <i>Componente</i>	NO
2) Dott. Silvestro DALMAZIO <i>Componente</i>	NO		

Presiede il Dott. Giuseppe Bombino, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario il Direttore Arch. Tommaso Tedesco.

Verbalizza la Dott.ssa Sonia Suraci, dipendente dell'Ente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, introduce il punto 3. all'ordine del giorno: "Relazione sulla performance 2014".

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

- con delibera n. 4/2012 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) venivano definite le "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs.vo n. 150 del 2009";

- con delibera n. 5/2012 della CIVIT venivano definite le “Linee guida ai sensi dell’art. 13, comma 6, lettera b) del D.Lgs.vo n. 150/2009 relative alla struttura ed alla modalità di redazione della Relazione, di cui all’art. 10, comma 1, lett. b), dello stesso decreto”;
 - con delibera n. 6/2012 della CIVIT venivano definite le “Linee guida per la validazione da parte degli OIV della relazione sulla performance”(art. 14, comma 4, lett. c, del D.Lgs.vo 150/2009);
 - la bozza del documento elaborato per la definizione della Relazione sulla Performance per l’anno 2014 e relativi allegati (Tabella obiettivi strategici e Tabella documenti del ciclo di gestione della Performance, essendo tuttora in corso la valutazione individuale la relativa Tabella non è allegata), predisposti dalla Direzione in collaborazione con gli Uffici;
- Tenuto conto**, inoltre, che a norma dell’art. 14, comma 4, lettera c) del D.Lgs.vo n. 150/2009, l’OIV valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;

Visti:

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426;
- lo Statuto dell’Ente;
- il D.P.R. 97/2003;
- il D.P.R. del 14/01/1994 di istituzione del Parco Nazionale dell’Aspromonte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 29/3/1994;
- il D.Lgs.vo 150/2009;
- il D.Lgs.vo 165/2001;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013, con il quale il dott. Giuseppe Bombino è stato nominato Presidente dell’Ente Parco Nazionale dell’Aspromonte;
- il Decreto MATTM n. 27 del 19/02/2015 con cui si è proceduto alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo dell’EPNA, nonché l’ulteriore Decreto di nomina n. 204/GB del 07/10/2015.

DELIBERA

1. **di approvare**, la sovrastante narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di adottare** la proposta di Relazione sulla Performance per l’anno 2014, allegata alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di inviare** all’OIV la Relazione sulla performance per l’anno 2014, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs.vo 150/2009, per la validazione della stessa ed al Dipartimento per la Funzione Pubblica, per quanto di competenza;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa pubblicazione all’Albo dell’Ente Parco, per l’espletamento della relativa attività di vigilanza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to Arch. Tommaso Tedesco

Il Verbalizzante
f.to Dott.ssa Sonia Suraci

Il Presidente
f.to Dott. Giuseppe Bombino

Regolarità Amministrativo-Contabile: si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 97/2003.

La Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to Dott.ssa Sonia Suraci

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Angelo Sità



Relazione sulla performance - anno 2014 -

art. 10 D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Quadro sinottico degli Obiettivi strategici, Obiettivi e piani operativi e azioni individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente Relazione sulla Performance, redatta dal Direttore* dell'Ente con il supporto dello staff per il controllo di gestione della struttura, viene predisposta in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs.vo 150/2009 al fine di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2014.

La relazione, articolata secondo le linee guida CIVIT (delibera n. 5/2012) e in considerazione dei documenti programmatici di previsione (Bilancio e relativa Relazione Programmatica; Piano della performance per il 2014) e consuntivi (Rendiconto finanziario e relativa Relazione sulla gestione) approvati dall'Ente Parco per il 2014, mira ad evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse impiegate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicando le cause e le misure correttive da adottare.

**L'estensore del presente documento agisce in forza del Decreto ministeriale n° 346 del 27 aprile 2010, di nomina dello scrivente a Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, la successive deliberazioni di C.D., n. 8 del 25/05/2010 di recepimento della predetta nomina e n. 13 del 5/06/2013 di proroga.*

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

L'istituzione del Parco Nazionale dell'Aspromonte – prevista da una legge del 1989 con la quale si intendeva creare una grande area protetta autonoma dal Parco Nazionale della Calabria (istituito nel 1968) e formalizzata dalla Legge Quadro sulle aree protette (n. 394 del 1991) – si realizzò concretamente nel 1994 quando, con D.P.R. datato 14 gennaio, fu istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Esso è responsabile della salvaguardia di un patrimonio ambientale straordinario sotto l'aspetto biologico, naturalistico e scientifico, che si estende per 64.544,61 ettari ricadenti nel territorio di 37 Comuni in provincia di Reggio Calabria: Africo, Antonimina, Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Canolo, Cardeto, Careri, Ciminà, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Gerace, Mammola, Molochio, Oppido Mamertina, Palizzi, Plati, Reggio Calabria, Roccaforte del Greco, Roghudi, Samo, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Roberto, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, Scido, Scilla, Sinopoli, Staiti, Varapodio.

Dopo un avvio difficoltoso e per taluni aspetti anche tormentato, il Parco Nazionale dell'Aspromonte ha compiuto, negli ultimi anni, passi importanti per la tutela, la promozione e la valorizzazione del territorio, restituendo all'Aspromonte ed ai suoi abitanti un volto più vero, ben lontano da quell'immagine negativa derivante da pregiudizi radicati. Sebbene la strada da percorrere sia ancora tanta, in relazione all'obiettivo di fare del Parco un "laboratorio di sviluppo locale sostenibile" in grado di valorizzare le proprie risorse e di offrire, anche a livello nazionale, servizi di alta qualità, di alta formazione e ricerca (sempre più richiesti dalla società civile), quanto fatto finora rappresenta sicuramente una buona base di partenza. La strategia di lotta agli incendi, ad esempio, è diventata un chiaro punto di riferimento a livello nazionale, essendo stati conseguiti, in tale ambito, ottimi risultati, grazie al lavoro delle diverse associazioni cui è stata attribuita la responsabilità di controllare porzioni del territorio del Parco. Dal punto di vista della fruibilità del Parco, inoltre, il completamento di quasi tutti i centri visita e delle porte di accesso localizzati in punti strategici del territorio e l'attivazione dell'Osservatorio regionale per la Biodiversità rappresentano importanti tasselli in direzione della valorizzazione dell'area protetta, attraverso azioni di educazione ambientale e di promozione culturale nei confronti della collettività.

Sul presupposto degli strumenti di pianificazione approvati e vigenti, quale il Piano del Parco, l'Ente Parco lavora essenzialmente in direzione della salvaguardia del patrimonio del Parco: un patrimonio di grande valore non solo dal punto di vista naturalistico ma anche storico, culturale, artistico ed antropologico. L'Ente, inoltre, è attivamente impegnato a valorizzare, mediante concessione di finanziamenti, iniziative di promozione economiche e sociali compatibili con la tutela e la conservazione dell'area protetta, quali:

- Fattorie didattiche

- Percorsi botanici
- Musei civici con depositi archeologici, delle tradizioni, storici, naturalistici, ecc.
- Caserme per il corpo di sorveglianza
- Rifugi, Campeggi e aree camper
- Mercati dei contadini (Farmers Market)
- Filiera per il conferimento di prodotti lattiero caseari
- Filiera per la produzione, l'imbottigliamento e la distribuzione delle acque sorgive soprattutto per i centri abitati dei comuni del Parco (l'acqua del Sindaco, ecc.)
- Impianti pubblici o impianti in edifici pubblici o in aziende in area Parco finalizzati all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili e/o alla riduzione dei consumi energetici

Come prevede la legge quadro, una parte di questi interventi devono essere diretti a favorire l'occupazione giovanile ed il volontariato, nonché l'accessibilità e la fruizione. Pertanto annualmente, attraverso appositi avvisi pubblici, vengono sostenute le attività di volontariato riferibili ai seguenti ambiti:

- a) Contratti di Responsabilità per la prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- d) Adozione dei sentieri e dei percorsi (forre, mountain bike, ippovia, canyoning);
- c) Campi di volontariato per la riqualificazione ambientale e il recupero di siti storico-archeologici all'interno del parco estesi ai seguenti ambiti e località;
 - 1) Aree archeologiche: C.da Palazzo, comune di Oppido M.; loc. San Salvatore, comune di Bova; loc. Serro di Tavola ed aree adiacenti, comune di S. Eufemia d'A.; C.da Stefanelli, Comune di Gerace;
 - 2) Luoghi della Memoria: Battaglia dello Zilastro, comune di Oppido M.; l'Epopea garibaldina, comune di S. Eufemia d'Aspromonte; Grotta di San Silvestro, Comune di Reggio Calabria; Miniera Macariace, comune di Mammola; Grotte di San Pietro, comune di Careri; Convento di San Giorgio di Pietra Cappa, comune di San Luca;
 - 3) Architettura rurale: Mulino vecchio, comune di Mammola; Mulino Ierrapotamo, comune di S. Giorgio Morgeto; Mulino Limini, comune di Reggio Calabria;
 - 4) Fruizione rilevante ambientali: le sorgenti e le fontane; le grandi pietre; gli alberi monumentali ; l'habitat delle torbiere.

Le predette attività sono svolte dall'Ente in collaborazione con le Amministrazioni locali, le Associazioni ambientaliste, gli Istituti scolastici, le Università e gli Enti di ricerca, ed in generale con tutti gli stakeholder di riferimento. A tale proposito, va evidenziato il disposto dell'art. 1, comma 5, della legge n. 394/1991 che prevede che, nella tutela e nella gestione delle aree naturali protette, lo Stato, le regioni e gli enti locali attuino forme di cooperazione e di intesa ai sensi dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 Luglio 1977, n. 616 e dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono stati introdotti i principi e le modalità cui fare riferimento per misurare e valutare, sulla base di obiettivi strategici dichiarati, la *Performance* sia da un punto di vista organizzativo sia da un punto di vista individuale allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto dalla Pubblica Amministrazione, e di accrescere le competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito.

Modalità ed adempimenti ai quali si è dato riscontro con le iniziative intraprese sin dal 2011. Il 2014 può essere considerato il quarto anno rivolto al consolidamento dell'applicazione a pieno regime del sistema della valutazione della performance individuale e organizzativa.

2.2 L'Amministrazione.

Sono Organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 9, comma 12, della legge quadro sulle aree protette, gli organi dell'Ente Parco durano in carica cinque anni e pertanto l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla seguente conduzione:

Presidente: dott. Giuseppe Bombino, nominato Presidente dell'EPNA con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/MIN/198 del 21/06/2013;

L'art. 9, comma V della L. 394/1991, così come modificato dal DPR 73 del 16/04/2013, prevede che le designazioni dei membri del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'Ambiente e "Decorso ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di

quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni. Tenuto conto che la richiesta del Ministero dell'Ambiente di designazione dei membri del Consiglio Direttivo, n. 4333, è pervenuta il 24/10/2013, data da cui decorrono i 75 giorni complessivi (45 + 30) previsti dal novellato articolo 9, comma V della L. 394/1991, il Presidente ha esercitato le funzioni del Consiglio Direttivo dal 8/01/2014 al 7/07/2014

Consiglio Direttivo: già cessato in data 07/11/ 2012, è stato ricostituito nel 2015;

Collegio dei Revisori dei Conti: con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/12/2014 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei conti straordinario composto dalla Dr.ssa Annamaria Campagna, Presidente, Dr. Natale Fotia e dal Dr. Silvestro Dalmazio, componenti. Il mandato del precedente Collegio, costituito dalla dott.ssa A.Campagna, presidente e dai dott. F.Malara e L.Trivieri componenti, risultava scaduto in quanto nominato il 17/09/2009. Il Collegio straordinario rimarrà in carica fino alla nomina del Collegio ordinario.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi

Con determina n. 428 del 24/12/2013 i servizi e gli uffici sono stati riorganizzati e sono state assegnate per il 2014 le Posizioni Organizzative. Di seguito vengono riportati i servizi individuati e i rispettivi responsabili:

- n.1 Promozione e Comunicazione – Chiara Parisi
- n.2 Finanziario ed Economato – Federica Cuzzola
- n.3 Tecnico e per la Biodiversità – Antonino Siclari
- n.4 Amministrativo e di Gestione del Personale – Sonia Suraci
- n.5 Segreteria Tecnica e Ufficio di Piano – Direttore

Pianta organica

n. progr.	Are a	liv.ec.	profili professionali di riferimento	nominativo	assegnazione
1	A	1	Ausiliario	Livio Minniti	Serv 3
2	A	2	Esecutore	Domenico Penna	Serv 1
3	B	1	Operatore di amministr.	Giorgio Cotroneo	Serv 1
4	B	1	Operatore di amministr.	Francesco Saccà	Serv 3
5	B	1	Operatore di amministr.	Giuseppe Misiano	Serv 2
6	B	1	Operatore di amministr.	Francesca De Lorenzo	Serv 4
7	B	1	Operatore di amministr.	Angelo Sità	Serv 2
8	B	2	Assistente amministrativo	Antonino Cillione	Serv 4
9	B	3	Assistente tecnico	Giuseppe Sgrò	Segr Tecnica
10	B	3	Assistente tecnico	Rosario Cannizzo	Serv 3
11	B	3	Assistente amministrativo	Vittorio Caligiuri	Serv 1
12	C	1	Collaboratore tecnico	Silvia Lottero	Segr Tecnica
13	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Scalera	Segr Tecnica
14	C	1	Collaboratore tecnico	Sabrina Santagati	<i>in aspettativa s. ass.</i>
15	C	1	Collaboratore tecnico	Chiara Parisi	Serv 1
16	C	2	Collaboratore tecnico	Antonino Siclari	Serv 3
17	C	1	Collaboratore contabile	Federica Cuzzola	Serv 2
18	C	1	Collaboratore tecnico	Luca Pelle	Serv 3
19	C	1	Collaboratore amministrativo	Sonia Suraci	Serv 4

Di seguito viene riportato l'elenco dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità utilizzati dall'Ente durante l'annualità 2014, con risorse finanziarie erogate dalla Regione Calabria, in base a specifici progetti annuali:

	Cognome e nome	Sede ass.	Categoria LSU/LPU	Qualifica	Serv assegnazione
1	Barbaro Antonio	Oppido M.	A1	Operaio Comune	Serv 1
2	Biancorosso Antonietta	Gambarie	C1	Architetto	Serv 3
3	Biondo Innocenzo	Gambarie	A2	Muratore	Serv 3
4	Borgia Rosario	San Luca	A1	Operaio Comune	Serv 1
5	Bruzzaniti Giuseppe	San Luca	A1	Operaio Comune	Serv 1
6	Caria Giuseppe	San Luca	A1	Operaio Comune	Serv 1
7	Caristo Pasquale	San Luca	B1	Guida Naturalistica	Serv 1
8	Catananzi Carmelo Ant.	Oppido M.	B1	Geometra	Serv 1
9	Forgione Adelina Carm.	Gambarie	C1	Laurea Scienze Agrarie	Serv 3
10	Fortugno Francesco	Gambarie	A1	Operaio Comune	Serv 3
11	Garoffalo Angelo	Bova	A2	Rimondatore	Serv 1
12	Iannolo Maria Concetta	Gambarie	C1	Laurea Scienze Forestali	Serv 1
13	Lucisano Pasquale	Gambarie	B1	Impiegato Concetto	Serv 4
14	Malacrino' Vincenzo	Bova	B1	Tecnico Rilevatore	Serv 1
15	Mallemace Domenico	Gambarie	A1	Operaio Generico	Serv 3
16	Morabito Adriana	San Luca	B1	Impiegata Concetto	Serv 1
17	Murdica Natale	Oppido M.	A1	Operaio Comune	Serv 1
18	Nucera Elisabetta	Bova	C1	Laurea Scienze Politiche	Serv 1
19	Petronio Anna Maria	Bova	C1	Laurea Scienze Economiche	Serv 1
20	Petronio Maria Gabr.	Bova	B1	Geometra	Serv 1
21	Sansalone Domenico	Bova	A2	Rimondatore	Serv 1
22	Scordo Vittoria	San Luca	A1	Operaia Comune	Serv 1
23	Guerrasio Lucia	Oppido M.	B1	Impiegata Concetto	Serv 1
24	Pelle Massimo	Gerace	A1	Operaio Comune	Serv 1
25	Surfaro Pasquale	Gerace	B1	Agrotecnico	Serv 1

La sorveglianza

Il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato (CTA) dell'Aspromonte nel 2014 risulta composto da sei Comandi Stazione dislocati nei centri abitati dei comuni di: Bova, Mammola, San Giorgio Morgeto, Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte, Oppido Mamertina e San Luca (sede provvisoria nel centro di Caraffa del Bianco). La suddetta strutturazione scaturisce da una serie di atti amministrativi adottati dal C.F.S. riconducibili, in primo luogo, al tentativo di assicurare, fin dall'istituzione del P.N.A., il migliore e più razionale controllo del territorio. Tale principio è stato adottato già dal momento della scelta dei comandi da comprendere nel parco e dunque da mettere alle dipendenze del CTA, e dall'assegnazione dei territori (formazione delle giurisdizioni).

Comando Stazione	Funzionari	Ispettori	Sovrintendenti	Assistenti /Agenti	Tecnico/ Amministrativo	sommano
C.T.A. Reggio Calabria	1		2	10	2	15
C.S.F. – BAGALADI-BOVA			1	5		6
C.S.F. – MAMMOLA			1	4		5
C.S.F. – GAMBARIE			1	7		8
C.S.F. – OPPIDO M.		1	1	5		7
C.S.F. – SAN LUCA			1	4		5
C.S.F. – S.GIORGIO M.to				2		2
C.F.S. – GERACE nuova ist.				2		2
TOTALE	1	1	7	39	2	50

2.3 Risultati raggiunti

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi sono stati definiti dall'organo di vertice dell'Ente nella relazione programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, articolati per ogni singolo capitolo di bilancio nell'allegato tecnico, e sono stati assunti come tali nel piano della performance, redatto ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. a) del D.lgs 150/2009, che rappresenta il documento programmatico triennale di raccordo di tutto il ciclo di gestione della performance.

Tenuto conto della modesta dimensione dell'Ente, le aree strategiche trovano riscontro con le unità organizzative. Il raggiungimento degli obiettivi assegnati è necessariamente collegato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e di gruppo.

In seguito all'approvazione del D.Lgs.vo n. 91/2011 di attuazione della riforma della contabilità pubblica è previsto per le amministrazioni pubbliche un ulteriore adempimento programmatico con la presentazione contestualmente al bilancio preventivo e consuntivo del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" (art. 19, comma 1). All'art. 19, comma 3 tale provvedimento richiama la coerenza del Piano con il sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione nell'ambito del Ciclo di gestione della performance.

La missione dell'ente è definita dall'art. 1 della legge quadro sulle aree protette, l. 394/1999 e l'*outcome* per ciascuna area strategica rappresenta l'impatto atteso dalle azioni inerenti l'area strategica, rispetto ai bisogni ed alle aspettative degli *stakeholders*. Il mandato istituzionale e la *mission* dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte sono esplicitati con maggior dettaglio nell'art. 3 dello Statuto che, al comma 1, elenca le seguenti finalità di tutela ambientale e di promozione sociale:

- a) tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con particolare riferimento alla natura selvaggia dell'area protetta;
- b) salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse naturalistico; conservare e valorizzare il patrimonio storico culturale artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico, produttivo e protettivo, la copertura vegetale;
- c) favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- d) promuovere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale.

L'attività di gestione comprensiva dell'assistenza agli organi dell'Ente può, in sintesi, essere riassunta nei seguenti risultati quantitativi ed economici:

ATTIVITA' GENERALE	PROTOCOLLI	complessivi	5643
		in entrata	4241
		in uscita	1402
	ISTANZE AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA	Richieste pervenute	231
		Richieste autorizzazioni pervenute ed istruite	76
		Richieste autorizzazioni sospese per integrazione documentazione	0
		Richieste nulla osta pervenute ed istruite	140
		Richieste nulla osta sospese per integrazione documentazione	11

ATTIVITA' DI GESTIONE	DETERMINE	impegni assunti	485	€	5.250.742,29
		importi residui liquidati		€	1.061.197,61
		importi competenza liquidati		€	2.143.383,50
	MANDATI	competenza e residui	1230	€	3.204.581,11
	AUTORIZZAZIONI e N.O.	AUTORIZZAZIONI art. 11 L. 394/1991 regolamenti provvisori e divieti	78	autorizzazioni	8
				con prescrizioni	69
				diniego	1
		NULLA-OSTA (art. 13 L. 394/1991)	108	nulla osta	33
				con prescrizioni	73
				diniegghi	2
	CONTRATTI e CONVENZIONI	ORDINANZE (art. 29)	7		
		CONTRATTI	58	contratti	30
cottimi fiduciari				2	
disciplinari d'incarico				26	
CONVENZIONI	58	contratti di responsabilità	13		
		convenzioni	45		

L'attività di indirizzo e di controllo dell'Ente viene riassunta nel seguente prospetto:

ATTIVITA' ORGANI DELL'ENTE	PRESIDENTE	PROTOCOLLO D'INTESA	1		
		DELIBERE	19	esitate favorevolmente	10
				esitate con osservazioni	8
				DECRETI	9
		non esitati	3		
		esitate con osservazioni	1		
	COMUNITA'DEL PARCO	DELIBERE	5		
COLL. REVISORI CONTI	VERBALI	8			
O.I.V.	VALIDAZIONI	1	performance 2013		

Situazioni amministrative dei rendiconti finanziari quadro di confronto degli esercizi 2014-2012

<i>Consistenza di cassa</i>	al 01/01/2014	€ 11.935.641,47	al 01/01/2013	€ 12.009.449,47	al 01/01/2012	€ 11.530.270,33
Riscossioni		€ 4.467.773,62		€ 3.053.747,04		€ 3.842.815,06
c/competenza	€ 3.740.480,49		€ 2.942.711,56		€ 3.782.481,94	
c/residui	€ 727.293,13		€ 110.762,48		€ 60.333,12	
Pagamenti		€ 3.204.581,11		€ 3.127.282,04		€ 3.363.635,92
c/competenza	€ 2.143.383,50		€ 2.005.402,75		€ 1.984.669,91	
c/residui	€ 1.061.197,61		€ 1.121.879,29		€ 1.378.966,01	
<i>Consistenza di cassa</i>	al 31/12/2014	€ 13.198.833,98	al 31/12/2013	€ 11.935.641,47	al 31/12/2012	€ 12.009.449,47
Residui attivi		€ 1.910.975,68		€ 1.737.656,16		€ 822.266,25
degli esercizi precedenti	€ 963.085,88		€ 366.145,11		€ 748.064,87	
dell'esercizio	€ 947.889,80		€ 1.371.511,05		€ 74.201,38	
Residui passivi		€ 6.920.817,58		€ 4.901.302,12		€ 4.641.261,77
degli esercizi precedenti	€ 3.517.337,37		€ 2.775.034,06		€ 3.376.169,38	
dell'esercizio	€ 3.403.480,21		€ 2.126.268,06		€ 1.265.092,39	
<i>Avanzo o disavanzo di amministrazione</i>	al 31/12/2014	€ 8.188.992,08	al 31/12/2013	€ 8.771.995,51	al 31/12/2012	€ 8.190.453,95

Di seguito sono elencati i risultati conseguiti nell'ambito dei servizi sopra elencati per il 2014.

Si tratta di una elencazione che esprime linee politiche e sociali di carattere generale, per cui le attività operative e continuative dell'ente non vengono descritte, privilegiando la catalogazione di obiettivi chiari, immediati e di facile lettura a cui sono state uniformate le decisioni operative degli organi di gestione dell'ente.

1. Ambito amministrativo, di assistenza agli organi ciclo della Performance, trasparenza e anticorruzione.

Viene riportato di seguito un elenco delle principali attività, suddiviso per macro-argomenti, di cui si è occupato il Servizio Amministrativo nel corso dell'anno 2014.

Personale:

- implementazione giustificativi online;
- predisposizione circolari;
- liquidazione benefici socio – assistenziali riferiti all'anno 2013 per un importo pari ad €. 3.503,63. e predisposizione bando benefici socio assistenziali anno 2014 con un impegno assunto pari ad €. 4.450,36 + 946,73 quale quota residua anno 2013;
- gestione personale LSU/LPU e proroga convenzioni per l'anno 2014;
- predisposizione contratti a tempo determinato ex lege 147/2013;
- Installazione rilevatore presenze C.V. S. Luca.

Ciclo performance/anticorruzione/trasparenza:

- predisposizione piano performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31/01/2014;
- rapporti con l'OIV (mai intervenuto in sede);
- acquisizione schede dipendenti sul benessere organizzativo.
- Procedura rinnovo OIV;
- Pubblicazioni ex D.Lgs.vo 33/2013;
- Adempimenti PerLaPa: GEDAP, CONSOC, GEPAS, Legge 104/1992, Assenze, Anagrafe delle Prestazioni.

Coordinamento Territoriale per l'Ambiente

- predisposizione del Piano Operativo del CTA anno 2014 e adozione atti consequenziali;
- pubblicazione RDO Consip per il servizio di pulizia delle Caserme del CTA per il biennio 2015/2016;
- dismissione numero tre automezzi obsoleti.

Protocollo e Informatizzazione:

- informatizzazione Decreti Presidenziali;
- Istituzione Protocollo presso Centro Visita di Scilla.

2 Ambito comunicazione promozione e gestione centri visita

Viene riportato di seguito un elenco delle principali attività, suddiviso per macro-argomenti, di cui si è occupato il Servizio nel corso dell'anno.

Contributi

- Contributi finalizzati ad incentivare il turismo scolastico e sociale nel territorio del Parco.
- Contributi ai Comuni del Parco per attività di promozione dei prodotti identitari
- Contributi ad associazioni e altri soggetti per attività di promozione del territorio

Rete dei Centri Visita

- Servizio informativo e di gestione per il periodo estivo 2014 presso n. 5 Centri Visita del Parco. Bando, affidamenti e liquidazioni.
- Arredi per i Centri Visita dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte
- Affidamento fornitura e posa in opera di tabelle indicatrici e relative edicole

Educazione ambientale e marchi di qualità

- Avvio corso di qualificazione professionale per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del Parco Nazionale dell'Aspromonte".
- Avvio procedimento per l'accordo tra Ente Parco e Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri: realizzazione laboratorio mobilità sostenibile e riqualificazione Villaggio De Leo
- Convenzione tra Ente Parco e Dipartimento Arte dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria per l'ottimizzazione del progetto di ricerca 'ECO-GOV'
- Servizio di applicazione del modello di analisi territoriale del Touring Club Italiano al territorio del Parco per Bandiere Arancioni. Affidamento, impegno di spesa e approvazione schema di contratto.

Attività comunicativo-istituzionale.

- Realizzazione pagina pubbliredazionale su Gazzetta Del Sud;
- Comunicazione istituzionale su Parks.it
- Calendario istituzionale del Parco 2015. Attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sostegno della distribuzione e della promozione di un film girato nel territorio del parco: "Anime Nere" di F. Munzi.
- Organizzazione di eventi culturali. Tabularasa 2014
- Pubblicità del Parco Nazionale dell'Aspromonte su ticket d'ingresso al Museo Nazionale Magna Grecia di Reggio Calabria
- Servizio di "Promozione delle attività dell'ente parco nazionale dell'Aspromonte sulle testate giornalistiche online";
- Progetto "Verso Expo 2015" : attività Natale del Parco

Attività editoriale

- Avvio procedimento per l'affidamento della fornitura del volume "Guida escursionistica del PNA" e del depliant promozionale "I sentieri del PNA";
- Stampa volume "guida alla fauna dell'aspromonte";

- Stampa volume "guida alla flora dell'aspromonte";
- Acquisto volume "la canzone d'aspromonte.poema del quattrocento";
- Acquisto volume "il giardino dei frutti dimenticati".

Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, convegni, workshop, eventi

- Partecipazione alla manifestazione "antiche tradizioni dei sapori e dei saperi di Calabria"- Reggio Calabria.
- Partecipazione alla manifestazione "1^ terra madre d'aspromonte. prodotti e laboratori di una terra che si riscopre slow" - Gambarie d'aspromonte 26/27 luglio 2014
- Presentazione testi collana del Parco con annessa degustazione dell'aperitivo del Parco.
- "Linea verde in tv locale" in occasione della "festa della mela dell'aspromonte"
- Varie conferenza stampa e incontri con attori del territorio.

3 Ambito patrimonio contabilità e bilancio

Le attività realizzate all'interno del Servizio nel corso del 2014 possono essere sintetizzate nei punti di seguito riportati:

- Redazione bilanci (Preventivo, Consuntivo) e documenti contabili;
- Procedure di Pagamento, con attivazione delle procedure per i pagamenti tramite mandato informatico;
- Gestione economica del Personale;
- Contabilità Ambientale con partecipazione a un corso formativo propedeutico a una eventuale realizzazione di tale tipo di strumento contabile;
- Servizio Autoparco- Gestione e manutenzione mezzi dell'Ente.

4 Ambito biodiversità

Il servizio tecnico nell'anno appena trascorso ha prodotto 329 atti.

Le autorizzazioni, nulla osta e ordinanze sono state proposte dall'ufficio Nulla Osta, mentre le 136 determinazioni sono state proposte sia dall'ufficio biodiversità sia dall'ufficio manutentivo.

In particolare l'ufficio manutentivo, come ogni anno, ha provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dell'Ente o in uso allo stesso, programmando tra l'altro anche l'attività di pulizia degli stessi, con affidamento di tutti i lavori, servizi e fornitura con ditte esterne, fatta eccezione per la manutenzione e pulizia area verde eseguita con personale LSU dell'Ente.

Al fine di meglio gestire e per una maggiore trasparenza si è proceduto a fornire l'ente di apposito elenco fornitori per lavori, servizi e forniture da utilizzare nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà ed in uso dell'Ente fino ad un importo di €75.000,00.

L'ufficio biodiversità ha invece provveduto all'avvio delle attività relative ai progetti previsti nella nota di adesione alla Direttiva MATTM 2013, in particolare:

- Prosecuzione attività monitoraggio lupo;
- attività di studio sulla genetica della lepre italiana;
- prosecuzione attività boschi vetusti;
- attività ululone Appenninico;
- attività monitoraggio avifauna migratoria, azione trasversale proposta dall'Ente in qualità di capofila;

tutte le azioni sono state portate avanti nel rispetto dei tempi dettati dalla direttiva con importanti risultati.

L'ufficio inoltre ha:

- Predisposto, unitamente al DEB della Toscana, il progetto per l'intervento di gestione della popolazione di ululone appenninico, presentato alla Call 2014 del LIFE +. Per tale attività oltre alla base progettuale ha predisposto i relativi atti amministrativi ed ha inserito tale proposta nell'apposita call.
- Valutato la proposta di ISPRA e Federparchi relativa alla partecipazione al LIFE 2014 su "Specie aliene, governance informazione e formazione" predisponendo i relativi atti;
- Valutato la proposta di UNIRC relativa alla partecipazione al LIFE 2014, in qualità di capofila, sulla "Rinaturalizzazione di habitat prioritari su rimboschimenti artificiali"specie aliene, predisponendo i relativi atti;

- dato il proprio supporto tecnico logistico a specifici sopralluoghi effettuati da altre amministrazioni o enti di ricerca.

5 Ambito pianificazione, opere pubbliche e sviluppo economico sociale

E' stato concluso l'iter di realizzazione e approvazione del Piano pluriennale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi in area parco 2013-2017.

Azioni di prevenzione e lotta attiva dagli incendi boschivi – campagna 2014 - mediante contratti di responsabilità con le associazioni di volontariato iscritte nell'albo regionale di protezione civile coadiuvate da pastori e coltivatori diretti.

Attuazione della Legge sulla montagna, n. 97 del 1994, per l'anno 2014:

- formazione elenco delle cooperative agricole e forestali, art. 17 c. 2
- formazione elenco delle aziende agricole e forestali, art. 17 c. 1

Affidamento in economia, alle cooperative presenti nell'elenco di cui alla legge 97/1994 la sistemazione: Tabellazione riserve naturalistiche integrali (finanziato con PSR Calabria)

Area di sosta del cammino della fede (finanziato con PSR Calabria)

Attuazione Regolamento per la fruizione e la gestione della rete dei sentieri:

- adozione dei sentieri da parte delle associazioni escursionistiche;
- campi di volontariato per il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico;
- affidamento in economia, mediante cottimo fiduciario a ciascuna coop. presente in elenco la sistemazione di n. 2 lotti del Piano della rete dei sentieri 2008/2013 (lotto n. 3 lotto n. 6) e di n. 8 lotti finanziati con PSR Calabria 2007/2013

Servizi per l'analisi dello stato attuale e per la stesura delle relative misure specifiche di conservazione dei siti della rete natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente nel parco nazionale dell'Aspromonte.

Sono stati avviati n. 34 interventi di natura economico e sociale mediante la concessione di finanziamenti in conto capitale ai Comuni del Parco.

Inoltre è stato finanziato a due comuni del Parco, Oppido M. e San Luca, la realizzazione delle caserme per i rispettivi comandi stazione del CTA.

6 Ambito sorveglianza Coordinamento Territoriale per l'Ambiente (CTA) del C.F.S.

L'art. 1, c. 2, del DPCM 5 luglio 2002, prevede che il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, opera con vincolo di dipendenza funzionale dall'Ente Parco Nazionale, nel rispetto dell'unitarietà di struttura ed organizzazione gerarchica del personale del C.F.S. per il tramite del funzionario del C.F.S. preposto al coordinamento stesso. Le priorità degli interventi tecnici da attuare, sono individuate sulla base di un piano operativo predisposto dall'Ente Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA. Il CTA è stato, pertanto istituito con il DPCM del 05/07/2002, la sede è in via Polistena, 19 di Reggio Calabria e il responsabile coordinatore è il v.Q.a.F. dott. Gerardo Pontecorvo. Di seguito si riportano i Servizi svolti ai sensi del DPCM 5/7/2002, art. 2

TIPOLOGIA DI SERVIZI SVOLTI NELL'ANNO	numero	numero giornate/uomo	Descrizione
A - SERVIZI DI SORVEGLIANZA PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO:	1275	4462	(attività ordinaria di sorveglianza)
caccia	324	1134	
incendi boschivi (AIB)	115	402	servizi di prevenzione
utilizzazioni forestali	81	284	
urbanistica e cave	574	2009	
altri servizi di sorveglianza a tutela dell'ambiente	181	633	corsi idrici
B - ACCERTAMENTI E REPRESSIONE ILLECITI AMBIENTALI:	77	270	(attività svolta a seguito di esposti, denunce, richieste, ecc.)
antibraconaggio e tutela animali	35	122	
incendi boschivi (AIB)	4	14	1)
utilizzazioni forestali illecite e furto legname	13	46	
altri servizi di polizia amministrativa a tutela dell'ambiente	15	53	
altri servizi di polizia giudiziaria a tutela dell'ambiente	10	35	
C - DIREZIONE OPERAZIONI SPEGNIMENTO - LOTTA ATTIVA (AIB)	13	46	
D - SORVEGLIANZA FLUSSI TURISTICI	86	301	
E - CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE NATURA:	63	222	
monitoraggi, censimenti faunistici o floristici	17	60	
stima danni da fauna	38	133	
collaborazioni ricerche scientifiche	3	11	
controllo abbattimenti selettivi (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	
controllo catture (art. 11, c. 4, legge 394/91)	0	0	
educazione ambientale	5	18	
F - ASSISTENZA VISITATORI	76	266	
G - FORMAZIONE DEL PERSONALE	73	256	
H - ALTRO (ALTRI TIPI DI SERVIZI)	3293	11525	cruscotto operativo (COPE)
TOTALE servizi svolti	4956	17348	
SERVIZI DI SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO PER TIPOLOGIE DI MEZZI	servizi	n giornate/uomo	Descrizione
sorveglianza del territorio a piedi	547	1915	
sorveglianza del territorio a cavallo	0	0	
sorveglianza del territorio in bicicletta	20	70	
sorveglianza del territorio con automobili	4359	15383	
sorveglianza in ambiente marino e/o lacustre e/o fluviale	0	0	
sorveglianza del territorio con motocicli	0	0	
TOTALE	13329	46781	

2.4. Le criticità e le opportunità

Bassa velocità di gestione della spesa in conto capitale.

L'Ente e i comuni destinatari di concessione di finanziamenti, hanno dimostrato una forte inerzia nella gestione della spesa in conto capitale. Infatti il rapporto tra il totale delle somme assegnate ed il totale delle somme liquidate in conto capitale sfiora il 5% tenendo conto che il massimo dovrebbe raggiungere una percentuale che oscilla tra il 45%-55%. Ciò è dovuto da una parte all'incapacità di predisporre in tempi brevi appalti con importi medio alti dall'altra di portare a buon fine, sempre in tempi ragionevoli, tali procedure soprattutto da parte dei Comuni a cui sono state assegnate tali risorse. Il 2015 dovrebbe rappresentare una svolta per questo aspetto in quanto sono stati avviati con la stazione unica appaltante diversi interventi ed opere.

Adeguamento statuto e regolamenti.

Con D.P.R. n. 73 del 16 Aprile 2013 sono stati modificati alcuni articoli della legge quadro sulle aree protette, in particolare la composizione dei consigli direttivi, e pertanto la norma prevedeva

l'immediato adeguamento (l'art. 4 fissa in novanta giorni il termine per l'adozione degli atti di adeguamento degli Statuti alle disposizioni legislative in esso contenute, pena il commissariamento dell'Ente) degli statuti degli Enti Parco. Questa rappresentava l'occasione per rivisitare lo statuto, anche alla luce dell'intervenuta soppressione delle Comunità Montane con legge regionale. Quindi si poteva dare seguito a quanto indicato con delibera n. 14/2012 dal Consiglio direttivo e recepito dall'organo di gestione con determina direttoriale n. 433 del 31/12/2012.

Non è stato possibile attuare tutto ciò in quanto il MATTM con nota prot. n. PNM-V 0044110 del 06/09/2013, ha rappresentato "l'esigenza che gli interventi modificativi apportati ai vigenti testi regolamentari si riferiscano strettamente alle disposizioni introdotte con il citato DPR".

Revisione dello Stato patrimoniale dell'Ente

Nel 2013 è proseguita l'attività di revisione ed analisi dello Stato patrimoniale dell'Ente, soprattutto in seguito alla nota del 26/09/2012 del MEF, prot. n. 0079618, rivolta ai Revisori dei conti, relativa al rendiconto finanziario 2011.

In detto parere si evidenzia che la nota integrativa non forniva con sufficiente dettaglio le informazioni riguardanti le modalità di formazione dei valori indicati nello stato patrimoniale; in particolare, per le immobilizzazioni immateriali e materiali, non era evidenziata la variazione intervenuta nella loro consistenza. Veniva rammentato, inoltre, che era necessario specificare nel documento contabile le immobilizzazioni correlate con i contributi in conto capitale, considerato che questo Ente ha adottato, quale metodo di contabilizzazione, quello della "rappresentazione netta".

In base a quanto rilevato dal Mef, ma anche e principalmente, alla necessità di adeguare in modo dettagliato lo Stato patrimoniale a quanto disposto dall'art. 42 e all'allegato n. 13 del DPR 97/2003 nonché allo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile, lo stesso è stato redatto in modo analitico evidenziando le variazioni in aumento e in diminuzione delle singole voci, e non in modo generale come è avvenuto in passato.

Sono stati infatti dettagliati gli incrementi e le diminuzioni relativi agli ammortamenti, alle spese, al pagato della Nota integrativa al rendiconto finanziario 2013 per la parte esplicativa dello Stato patrimoniale.

Fabbisogno spazio allocativo (art. 2, comma 222 della L. 191/2009) e piano di razionalizzazione degli spazi.

L'Ente ha sede legale e amministrativa a Gambarie di S. Stefano in Aspromonte con 26 unità lavorative (di ruolo+LSU/LPU) oltre lo scrivente Direttore e il Consiglio direttivo composto da 9 membri compreso il Presidente. L'Ente ha un autoparco composto da tre automezzi, un pulmino a 17 posti, due rimorchi e due carrozze per cavalli di tiro pesante. Attualmente la sede legale è allocata a Gambarie, in via Aurora n. 1, in un immobile di dimensioni insufficienti (560 mq. lordi su due piani compreso le scale e i corridoi) rispetto alle esigenze dell'Ente e con problematiche di accesso, concessa in comodato d'uso dal Comune di Santo Stefano in Aspromonte con scadenza ad ottobre del 2016.

Il fabbisogno per uffici è invece di almeno 720 mq. lordi fino ad un massimo di mq. 900, come previsto dal comma 222-bis del predetto articolo di legge, oltre a spazi per garage e deposito archivio. Il piano di razionalizzazione degli spazi nel rispetto dei parametri sopraindicati, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, comporta anche l'obbligo di scegliere soluzioni allocative economicamente più vantaggiose per l'Erario sulla base di quanto previsto dal comma 222-bis, valutando anche la possibilità di decentrare gli uffici.

L'Ente Parco ha inoltre attivato e in corso di attivazione ben 16 Centri visita, oltre la sede legale, con funzioni diverse quali la promozione turistica, l'informazione, l'attività didattica e di educazione ambientale, museo botanico, degustazioni di prodotti e piatti tipici e di foresterie. Detti immobili,

come riportato in tabella, sono parte in proprietà dell'Ente e parte concessi in comodato d'uso da enti locali o in locazione.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2, comma 222 della L. 191/2009, l'Ente esprime il proprio fabbisogno allocativo di beni immobili da adibire per sede legale e amministrativa, per i Centri visita e, nell'apposito capitolo i comandi stazione del CTA del CFS, rispettivamente a Gambarie di Santo Stefano in Aspromonte e nei comuni di Reggio Calabria, Gerace, San Luca, Scilla e in genere negli altri comuni del Parco elencati nella tabella allegata.

Tabella Comuni del Parco con l'ubicazione dei Centri visita e delle sedi

		Comune	Centro visita/Sedi uffici	
			ubicazione/funzione	titolo di possesso o procedura in corso
1	1	Africo	loc. Carrà /rifugio CV	In comodato d'uso dal Comune – in corso
2	3	Bagaladi	ex Frantoio Iacopino/CV	In proprietà
3	4	Bova	palazzo Toscano/CV	In proprietà
4	11	Cittanova	loc. Zomaro/CV	In comodato d'uso dal Comune
5	14	Delianuova	loc. Piani di Carmelia */CV	In comodato d'uso dal Comune
6	15	Gerace	ex Convento San Francesco/CV	In comodato d'uso dal Comune
7	16	Mammola	loc. Cercheto/CV	In comodato d'uso dal Comune
8	18	Oppido Mamertina	ex Caserma NAPS Loc. Stoccatto/CV	
9	21	Reggio di Calabria	Centro equestre loc. Basilicò /CV	Convenzione con Afor
10	25	San Giorgio Morgeto	nel paese/CV	da acquistare
11	27	San Luca	Via San Sebastiano/CV	In proprietà da recuperare
12	31	Sant'Eufemia d'A.	Villaggio De Leo loc. Petrulli/CV	In proprietà
13	32	Santo Stefano in Aspromonte	- sede legale via Aurora 1	In comodato d'uso dal Comune
14			- ex vivaio forestale loc Cucullaro /CV	In comodato d'uso dal Comune
15			- Casa del Parco via risorgimento /CV	In locazione da privato
16	34	Scilla	ex Stazione Ferroviaria/ nodo del geoportale nazionale	In comodato d'uso dal Comune - già scaduto

• l'edificio è stato completamente distrutto da un incendio

IMMOBILE NEL COMUNE DI:	TIPOLOGIA IMMOBILE (compilazione obbligatoria)	PROPRIETA' * CFS / Ente parco / Comune / Altro (specificare nelle note)	TIPO D'USO * affitto / uso gratuito / altro	SE IN AFFITTO A CARICO DI * CFS / Ente parco / altro
Reggio Calabria	Ufficio c/o appartamento	Altro	in uso gratuito	
Bova Superiore	caserma	CFS	in uso gratuito	
Mammola	caserma	Comune	in uso gratuito	
S.Stefano in A.	caserma	CFS	in uso gratuito	
Oppido Mamertina	caserma	Comune	in uso gratuito	
Caraffa del Bianco	caserma	CFS	in uso gratuito	
S. Giorgio Morgeto	caserma	Comune	in uso gratuito	

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

In questa sezione, sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'Ente Parco nel corso dell'anno 2014. Avendo già analizzato nel paragrafo precedente gli obiettivi strategici distinti per aree strategiche si riporta la tabella degli indicatori di outcome presenti nel piano 2014, inserendo una colonna relativa al raggiungimento degli obiettivi stessi:

Quadro sinottico degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori, dei target e dei risultati raggiunti

Obiettivo strategico n 1 (peso 25%) efficienza organizzativa, patrimoniale e contabile				
OBIETTIVI OPERATIVI e PESO -2014	AZIONI	INDICATORE	TARGET	RISULTATI
ob. 1.1 (peso 4%) efficacia del personale serv 4	implementazione giustificativi online	n. immissioni	200	Tendente al 100%
	predisposizione circolari	numero	3	Tendente al 100%
	liquidazione benefici socio – assistenziali riferiti 2013 predisposizione bando benefici 2014	percentuale	95% assegnato	Tendente al 100%
	gestione personale LSU/LPU e proroga convenzioni	numero	26	Tendente al 100%
	predisposizione contratti a tempo determinato ex lege 147/2013	numero	25	Tendente al 100%
ob. 1.2 (peso 4 %) perfezionamento ciclo performance anticorruzione e trasparenza serv 4	installazione rilevatore presenze C.V. S. Luca.	n realizzazione	n. 1 real.	Tendente al 100%
	predisposizione piano performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31/01/2014;	n. procedure	n. 2	Tendente al 100%
	rapporti con l'OIV (mai intervenuto in sede);	n. incontri	5	Tendente al 100%
	acquisizione schede dipendenti sul benessere organizzativo.	n. dipendenti	18	Tendente al 100%
	Procedura rinnovo OIV;	mesi	5	Tendente al 100%
ob. 1.3 (peso 4 %) efficienza attività di Sorveglianza tramite CTA serv 4	Publicazioni ex D.Lgs.vo 33/2013;	numero	15	Tendente al 100%
	Adempimenti PerLaPa: Gedap, Consoc, Gepas, Legge 104/1992, Assenze, Anagrafe Prest.	n. accessi	10	Tendente al 100%
	predisposizione del Piano Operativo del CTA anno 2014 e adozione atti consequenziali;	n. piano	n. 1 piano	Tendente al 100%
	pubblicazione RDO Consp per il servizio di pulizia delle Caserme del CTA per il biennio 2015/2016;	numero accessi	25	Tendente al 100%
	dismissione numero tre automezzi obsoleti.	numero auto	4	Tendente al 100%
ob. 1.4 (peso 4 %) Informatizz. protocollo serv 4	completamento processi informatizzati per produzione atti	n procedure	1	Tendente al 100%
	realizzazione protocollo on line in postazione remota	n realizzazione	1	Tendente al 100%
ob. 1.5 (peso 10 %) economicità e velocizzazione delle procedure contabili e della pianificazione	Redazione bilanci (Preventivo, Consuntivo) e documenti contabili;	numero	5	Tendente al 100%
	Procedure di Pagamento, con attivazione delle procedure per i pagamenti tramite mandato informatico;	n mandati	1230	Tendente al 100%

gestione economica del Personale;	n dipendenti	18 +25	Tendente al 100%
Contabilità Ambientale con partecipazione a un corso formativo propedeutico a una eventuale realizzazione di tale tipo di strumento contabile;	n procedura	1	Tendente al 100%
Servizio Autoparco- Gestione e manutenzione mezzi dell'Ente.	n auto	n 4	Tendente al 100%

Obiettivo strategico n 2 (peso 25%) divulgazione, immagine dell'area protetta, promozione e informazione			
OBIETTIVI OPERATIVI e PESO	AZIONI	INDICATORE	TARGET
ob. 2.1 (peso 5%) efficacia procedim.contrib.	Contributi finalizzati ad incentivare il turismo scolastico e sociale nel territorio del P.	finanz. Assegnati	110.000
	Contributi ai Comuni del Parco per attività di promozione dei prodotti identitari	finanz. assegnati	60.000
	Contributi ad associazioni e altri soggetti per attività di promozione del territorio	finanz. assegnati	50.000
ob. 2.2 (peso 4%) ottimizzazione funzionamento rete centri visita	Servizio informativo e di gestione per il periodo estivo 2014 presso n. 5 Centri Visita P.	n.affidamenti	5
	allestimento centri visita: tabelle indicatrici e relative edicole	n. proced.	1
	allestimenti per i centri visita	n. proced.	1
ob 2.3 (peso 4 %) miglioramento diffusione educaz. Ambientale e attivazione marchi di qualità	Corso di qualificazione professionale per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del P.N. dell'A." Avvio	n.proced.	n. 1
	Accordo di collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale Panella-Vallauri per la realizzazione laboratorio mobilità sostenibile e riqualificazione Villaggio De Leo	n. proced	1
	Accordo di collaborazione con il Dipartimento Arte dell'Università degli Studi Mediterranea di RC per l'ottimizzazione del progetto di ricerca 'ECO-GOV'	n. proced	1
ob. 2.4 (peso 5%) potenziamento attività comunicativo istituzionale	Avvio Servizio di applicazione del modello di analisi territoriale del Touring Club Italiano a territorio del Parco per Bandiere Arancioni	n.proced.	1
	Realizzazione pagina pubblicredazionale su Gazzetta Del Sud	n. pagine	1
	Calendario istituzionale del Parco 2015	n. proced.	1
	sostegno della distribuzione e della promozione di un film girato nel parco	n.film	1
	Organizzazione di eventi culturali. Tabularasa 2014	n.proced.	1
ob. 2.5 (peso 3%) attività editoriale	Servizio di "Promozione delle attività dell'EPNA sulle testate giornalistiche on line"	n.proced.	1
	Progetto "Verso Expo 2015" : attività Natale del Parco	n. proced.	1
	Pubblicità del PNA su ticket d'ingresso al Museo Nazionale Magna Grecia di R. C.	n. proced.	1
ob. 2.6 (peso 4 %) efficacia nella	Comunicazione istituzionale su Parks.it	n proced.	1
	Avvio procedimento affidamento fornitura volume "Guida escursionistica del PNA" e del depliant promozionale "I sentieri del PNA";	n.proced.	1
	Aquisto volumi "Il giardino dei frutti dimenticati" e "La canzone d'A.. Poema del '400"	n.proced.	2
ob. 2.6 (peso 4 %) efficacia nella	Stampa volumi "Guida alla Fauna dell'A." "Guida alla flora dell'A."	n.proced.	2
	Partecipazione alla manif. "Antiche tradizioni dei sapori e dei saperi di Calabria" RC	n.proced.	1

presenza a convegni manifestazioni workshop fiere etc-	Presentazione testi collana del Parco con annessa degustazione dell'aperitivo del Parco.	n.proced.	1	Tendente al 100%
	Partecipazione alla manifestazione "1^ Terra madre d'Aspromonte. Prodotti e laboratori di una terra che si riscopre slow" Gamberie 26-27/7/2014	n.proced.	1	Tendente al 100%
	Linea verde in tv locale" in occasione della "Festa della mela dell'A."	n.proced.	1	Tendente al 100%
	Conferenza stampa e incontri con attori del territorio	n.attività	> 5	Tendente al 100%

Obiettivo strategico n 3 (peso 25%) miglioramento funzionalità strutture di lavoro/accolgenza e maggiore efficacia azioni di tutela della biodiversità				
OBIETTIVI OPERATIVI e PESO	AZIONI	INDICATORE	TARGET	RISULTATI
ob. 3.1 (peso 4%) miglioramento efficienza strutture di accoglienza	manutenzione ordinaria e straordinaria acquisto servizi e forniture su CONSIP/MePa affidamento servizi di pulizia sede legale dell'Ente affidamento servizi di pulizia sede CV dell'Ente n.o. art. 13 L.394/91	n interventi numero numero numero numero	100% (21) 9 1 1 100% (33) 100% (73)	60% 70% Tendente al 100% Tendente al 100% Tendente al 100%
ob. 3.2 (peso 5 %) efficienza procedimenti autorizzativi	nulla osta con prescrizioni art. 13 L.394/91 diniego di nulla osta art. 13 L.394/91 autorizzazioni con prescrizioni L.394/91 autorizzazioni L.394/91	numero numero numero numero	100% (69) 100% (8) 100% (7)	Tendente al 100% Tendente al 100% Tendente al 100%
ob. 3.3 (peso 4 %) incremento della conoscenza della biodiversità: progetti europei	ordinanze di demolizione e messa in pristino dei luoghi I.394/91 predisposizione e redazione progetto LIFE 2014_ Bombina Pachypus	n. accessi n. accessi	1 1	Tendente al 100% Tendente al 100%
ob. 3.4 (peso 5 %) incremento della conoscenza della biodiversità: collaborazioni con Enti	predisposizione e redazione progetto LIFE 2014_Popolamenti Artificiali di conifere Collaborazione con FEDERPARCHI Collaborazioni con Università ed Agenzie Regionali per attività di ricerca all'interno del territorio protetto	n. accessi n. procedure n procedure	1 1 3	Tendente al 100% Tendente al 100%
obiettivo 3.5 (peso 7 %) incremento conoscenza della biodiversità: azioni di sistema con P.N.	Direttiva biodiversità MATTM 2013 -prosecuzione azioni 2012 Direttiva biodiversità MATTM 2013 Avvio attività di studio sulla genetica della lepre italiana; Direttiva biodiversità MATTM 2013- Avvio attività monitoraggio avifauna migratoria;	n. azioni n. azioni n. azioni	3 1 1	Tendente al 100% Tendente al 100% Tendente al 100%

Obiettivo strategico n 4 (peso 25%) governance, potenziamento infrastrutture e attività per la green economy				
OBIETTIVI OPERATIVI e PESO	AZIONI	INDICATORE	TARGET	RISULTATI
ob. 4.1 (peso 7 %) Aggiornamento degli strumenti di pianificazione del Parco	Predisposizione degli atti necessari all'approvazione del Piano A.I.B 2013-2017	n. procedure	1	Tendente al 100%
	Avvio per la realizzazione di Servizi per l'analisi dello stato attuale e per la stesura delle relative misure specifiche di conservazione dei siti della rete natura 2000 ricompresi interamente o parzialmente nel parco nazionale dell'Aspromonte	n. procedure	1	Tendente al 100%
ob. 4.2 (peso 6 %) sostegno allo sviluppo economico e sociale: Interventi rivolti ai comuni e altri soggetti pubblici	concessione di finanziamenti in conto capitale	n. concessioni	100% (10)	Tendente al 100%
	concessione finanziamento per la realizzazione delle caserme comandi stazione CTA Oppido M. e S.Luca	n. concessioni	2	Tendente al 100%
	concessione finanziamenti per realizzazione farmer market Bagaladi e Gerace	n. concessioni	2	Tendente al 100%
	concessione finanziamento di una area camper al comune di Ciminà	n. concessioni	1	Tendente al 100%
	concessione finanziamento a Condofuri per il recupero del castello dell'Amendolea	n. concessioni	1	Tendente al 100%
ob. 4.3 (peso 6 %) sostegno allo sviluppo economico e sociale: interventi diretti	UTB - Piano operativo e acquisto materiale per gli interventi in esso previsti	n. convenzione	1	Tendente al 100%
	contratti di responsabilità con le associazione di volontariato coadiuvate da pastori e coltivatori diretti per AIB	n. contratti	13	Tendente al 100%
	campi di volontariato per il recupero e la fruizione di luoghi ed immobili di interesse naturalistico, storico, archeologico e architettonico;	n. campi attivati	5	Tendente al 100%
ob. 4.4 (peso 6 %) realizzazione infrastrutture sostenibili per la fruizione del Parco	adozione dei sentieri da parte delle associazioni escursionistiche	n. assegnazioni	9	Tendente al 100%
	sistemazione lotti mediante affidamento alle cooperative montane della rete dei sentieri del Parco	n. affidamenti	10	Tendente al 100%
	sistemazione area sosta e tabellazione zone A mediante affidamento alle cooperative montane	n. affidamenti	2	Tendente al 100%
	recupero centro visite di Zomaro: procedura di avvio	n. procedimenti	1	Tendente al 100%
	intervento per la realizzazione di infrastrutture informatiche e mobilità sostenibile: procedure di avvio	n. procedimenti	2	Tendente al 100%
	Recupero viabilità interpodereale: procedure di avvio	n. procedimenti	1	Tendente al 100%
	intervento per la riqualificazione di piazzale Anas in Gambarie	n. procedimenti	1	60%
intervento per la realizzazione del dendrarium ex vivai forestali di cucullaro	n. procedimenti	1	30%	
	3° lotto villaggio De Leo	n. procedimenti	1	60%

Note generali

Si ritiene che gli obiettivi assegnati alle aree strategiche nel corso dell'anno 2014 siano dunque stati raggiunti. Si rilevano alcune criticità nella realizzazione di interventi ed in particolare di appalti di opere pubbliche gestiti direttamente dagli uffici dell'Ente.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Per l'Obiettivo strategico n 1- Efficienza organizzativa, patrimoniale e contabile – sono state messe in campo dall'Amministrazione le seguenti risorse i cui risultati in termini di efficienza e di economicità sono i seguenti.

Per l'ambito amministrativo, del personale

Somme assegnate		impegnate	liquidate
Competenza	€ 98.616,36	€ 84.299,51	€ 40.658,54
Residui	€ 92.789,49	€ 77.284,39	€ 34.171,70
	€ 191.405,85	€ 161.583,90	€ 74.830,24
		84 % su somme ass.	40 % su somme ass.

Per l'ambito reattivo all'attività di sorveglianza

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 314.036,00	€ 311.184,06	€ 158.500,70
Residui	€ 80.384,53	€ 78.207,58	€ 27.695,39
	€ 394.420,53	€ 389.391,64	€ 186.196,09
		98 % su somme ass.	47 % su somme ass.

Per l'ambito finanziario contabile

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 2.078.732,38	€ 1.363.519,78	€ 1.259.210,33
Residui	€ 346.998,08	€ 309.820,89	€ 267.177,95
	€ 2.425.730,46	€ 1.673.340,67	€ 1.526.388,28
		69 % su somme ass.	62 % su somme ass.

Per l'Obiettivo strategico n 2 - Divulgazione, immagine dell'area protetta, promozione e informazione - sono state messe in campo dall'Amministrazione le seguenti risorse i cui risultati in termini di efficienza e di economicità sono i seguenti.

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 418.681,82	€ 385.004,77	€ 157.098,94
Residui	€ 646.000,44	€ 524.510,26	€ 322.442,13
	€ 1.064.682,26	€ 909.515,03	€ 479.541,07
		85 % su somme ass.	45 % su somme ass.

Per l'Obiettivo strategico n 3 Miglioramento funzionalità strutture di lavoro/accoglienza e maggiore efficacia azioni di tutela della biodiversità - sono state messe in campo dall'Amministrazione le seguenti risorse i cui risultati in termini di efficienza e di economicità sono i seguenti.

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 368.000,00	€ 258.979,59	€ 79.798,65
Residui	€ 667.781,47	€ 271.095,56	€ 262.765,56
	€ 1.035.781,47	€ 530.075,15	€ 342.564,21
		52 % su somme ass.	33 % su somme ass.

Per l'Obiettivo strategico n 4 - Governance, potenziamento infrastrutture e attività per la green economy - sono state messe in campo dall'Amministrazione le seguenti risorse i cui risultati in termini di efficienza e di economicità sono i seguenti.

Somme assegnate		impegnato	liquidato
Competenza	€ 4.330.195,39	€ 2.886.387,93	€ 190.236,44
Residui	€ 3.135.399,35	€ 2.970.123,94	€ 177.271,49
	€ 7.465.594,74	€ 5.856.511,87	€ 367.507,93
		79 % su somme ass.	5 % su somme ass.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Amministrazione non ha posto obiettivi specifici in tema di pari opportunità di genere.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il gruppo di lavoro sulla Relazione è coinciso, sostanzialmente, con quello di redazione del Piano della Performance, in particolare è stato redatto dallo staff per il controllo di gestione individuato in sede di organizzazione degli uffici.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

In merito all'implementazione del ciclo della performance si osserva la difficoltà per un ente di piccole dimensioni di adeguarsi a degli strumenti operativi che sono nati per gestire la performance di realtà pubbliche di rilevanza in termini di dimensioni completamente differenti.

In un piccolo ente come l'Ente Parco i compiti, il carico di lavoro, l'assegnazione del lavoro stesso è nel corso dell'anno in continua evoluzione, per cui l'analisi valutativa soggetta a indicatori prefissati risulta piuttosto complicata. Inoltre, a fronte della tipologia di attività degli enti parco principalmente diretta alla tutela e conservazione della natura - si riscontra una oggettiva insufficienza teorico-pratica nell'individuare appositi indicatori di efficienza/efficacia in rapporto alle attività/azioni insite nelle finalità conservative e nella gestione dei servizi ecosistemici del territorio dei parchi. In altri termini ciò determina una difficoltà oggettiva nel collegare alcuni obiettivi strategici di medio-lungo periodo (richiamati comunque nei piani della performance) alle risorse finanziarie ed ai relativi pesi ed indicatori. Ma anche a considerare, nella valutazione, azioni ed attività che si svolgono senza un diretto uso di risorse finanziarie, bensì di risorse umane direttamente impegnate sugli obiettivi.

